

## Uno, Cappellacci, Centomila.

Inviato da Michela

Un caro amico giornalista due giorni fa mi ha detto: "Ci possiamo riciclare una celebre apertura di articolo di Fortebraccio:

Al comizio arrivò un'auto vuota. Si fermò. Non scese nessuno. Era Cappellacci." Sembra una visione crudele, ma spesso la realtà lo è, e non solo non giungono smentite in merito, ma fioccano copiose le conferme. In questo video involontariamente esilarante il candidato PDL turba i suoi sostenitori in due tempi: dapprima li rassicura dando prova di non essere muto come si malignava. Poi però fa loro rimpiangere che non fosse vero, mettendosi a illustrare con dovizia di particolari quelli che lui chiama "gli assi strategici" del suo programma elettorale. Godibile con pop corn la premessa su territorio, ambiente (!), impresa, diritti della persona (!), ricchezza endogena (!), il cielo sereno, un mondo migliore e altri "assi strategici" rivoluzionari. Ma si entra nel vivo della sua visione politica quando la giornalista gli chiede cosa intende fare per l'Oristanese: lui replica sicuro di sé con un lapidario "è semplicissimo!"; in effetti più semplice di così non si potrebbe, dato che dichiara di non avere progetti suoi precisi, ma di sperare che abbiano qualcosa in testa gli amministratori locali. Poi però al minuto 2:28 vuole dimostrare di avere personalità propria e si sbilancia sul "capitale umano", affermando di voler rafforzare l'università nuorese, che come è noto per gli oristanesi è un obiettivo strategico irrinunciabile. Ora comprendo meglio perchè i suoi spin doctor non lo mandano neanche morti a Ballarò.